

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 25. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 80 per linea; sotto la firma del gerente cent. 50. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

## LE NOSTRE INDUSTRIE

Quel benedetto alcol... di quanti mali sia « padre », tutti se lo sentono ripetere in questi giorni: le sedute del Consiglio sanitario provinciale dedicategli interamente, conferenze nella chiesa evangelica, articoli sui giornali, manifesti dal rosso inchostro sui muri, lezioni alla scuola popolare superiore, proposte e discussioni al Circolo agricolo di Codroipo, società che si costituiscono a base — di... Bel tempo, con l'unico scopo di antialcolizzare l'umanità di Forni di Sopra... tutto un arsenale di armi, tutto un esercito di assoldati per combattere vincere debellare l'alcol; e non volamente da oggi o da ieri, ma da parecchi mesi, ma da parecchi anni... E l'alcol resiste.

Nelle lotte d'amor vince chi fugge; e così questo grande nemico dell'umanità vince fuggendo... anzi, comparando nelle ingorde fauci degli alcolizzati che sentono, col bere, aumentare la sete; o ritrattandosi più lentamente, gocciola a gocciola, tra le coralline labbra, dietro i bianchi dentini perlacei di qualche autente bocca femminile... Oh la perfida insidia!... Fugge, si dilegua... e distrugge.

Distrugge?... Così la sentenza terribile della scienza: l'arterio-sclerosi, la pazzia, la cirrosi epatica, la degenerazione per sé e per figli, l'idolismo, il delirio popolato di rane e di spettri, la pazzia e altri mali si trascinano l'alcol dietro di sé, dentro quelle asettate fauci, dentro quelle bocche salienti; e la scienza lo predica. Ma che giovano le fosche predizioni?... Ben pochi, una volta diventati schiavi del « nemico », si possono riscattare...

— L'alcolismo: ecco il nemico!... — tuona la voce convinta del conferenziere, igienista o moralizzatore; e l'uditore ascolta e beve con avidità le sue parole di fosca minaccia... per affrettarsi, fors'anco non appena uscito dalla conferenza, all'osteria, al caffè, al bar, a clonare con altrettanta e maggiore cupidigia l'ottimo bicchiere di vino che detterà, con qualche brivido nel corpo, il desiderio del secondo e del terzo... E nel vedere gli ascoltatori di quelle conferenze, i lettori di quegli articoli, entrare furtivi la mattina nel botteghino per gustare l'amabile limpida graspa « che taglia l'aria e accoppia i vermi »; o più tardi alla bottigliera per « agguistarsi lo stomaco » col profumato vermouth, corretto dallo spumeggiante solz; o per « far venire l'appetito » col famoso assenzio che digerisce e conauma anche gli avanzati dello scorpacciate più indigeste... e più tardi ancora, per aiutare la digestione, chiedere il minuscolo bicchierino di bianco cognac, o per aromatizzare la bocca, la verde refrigerante menta o, per acquistare altre brame, domandare la gustosa benedictine o il bruciante rum che scuote le membra litorpide...

Anche qui, un esercito... di bottiglie dalle forme più svariate, dalle etichette più seducenti, dai nomi più eteroclitici: graspa, genziana, mistra, slivovitz, wodka, wisky, gin, chartreuse, benedictine, liquore alpino e strega e stregone e daf... mille nomi e mille colori, che l'uomo industriale inventa e combina e l'uomo vizioso ingoia... Due eserciti e alla loro testa, un solo capitano: l'intelligenza.

— L'alcolismo: ecco il nemico! L'industrialismo: ecco il suo allea-

to!... — incalzano sempre le voci ammonitrici.

L'industrialismo: esso, però, non fa che seguire o stimolare i bisogni, naturali o fittizi, degli uomini, e per essi spende la propria attività e su essi fonda la propria fortuna.

E fin dalla scoperta casuale di Noè,

« salvato nell'arca... sapete perché », l'uomo selvaggio e il barbaro e l'incivilti — in ogni paese, ad ogni latitudine, sotto ogni clima — furono sempre avidi di qualche eccitante. Tutti, oggi o domani, sentono il bisogno di ricercare l'oblio in fondo al bicchiere; onde il succo premuto dall'uva fu celebrato sempre, nei fortunati paesi dove la « poverella vite » dona i suoi frutti; e là dove essa non alligna, si chiusero altri addormentatori della coscienza alla fermentazione dell'orzo, alla combustione del tabacco o dell'oppio, all'intossicazione della morfina...

Il succo della vite, il raggio di sole fermato nel bicchiere, parve di troppo lenta efficacia: l'uomo voleva qualcosa che più rapidamente salisse dallo stomaco al cervello: ed ecco l'industrialismo aiutarlo — con i piccoli antiquati alambicchi, mercè cui si spremevano dalla tenera vite lacrime d'alcol; poi, con sempre più potenti mezzi, richiedendo anche ad altre piante i succhi distillabili, domandandoli persino alle granaglie avariate.

Nella Provincia nostra, non si ricorda che alta vite e alle frutta e alle piante aromatiche; e parecchie sono le ditte produttrici, così di qualche specialità medicinale come le « Lagrime di China » o delle aperitive come l'« Azuaro di Udine » l'« Amaro Gloria » la « Genziana » la « Ruta » (che un motto dialettale dice buona per ogni male: *la rude che ogni mal distude*) e altri generi di amari; come anche di veri liquori, quali ad es. l'« Alpino », l'« Excelsior », e un bel numero di ellari.

Il più importante stabilimento del genere, lo abbiamo alle porte della città: ed è la

### Distilleria Agricola Friulana

#### Canciani e Cremese.

che sorge sul viale del Ledra, in vicinanza di Porta Villata. I concittadini, anche se non usano di liquori, lo conoscono assai bene... almeno di vista, per essere uno dei pochissimi edifici eretti nello « stile nuovo » e forse l'unico il quale non « offenda l'occhio » avendo il progettista rispettate certe leggi di armonia che non sempre si rispettano dai costruttori moderni; così che se qualche particolare di esso può giudicarsi bizzarra, l'insieme non è di effetto sgradevole. Nell'interno, poi, si studiarono tutte le comodità degli ambienti, secondo l'uso al quale erano destinati; e dove parve necessaria, come nell'atrio e nello scalone, si studiò e ottenne una signorile eleganza nella disposizione e negli ornati.

Chiesi, giorni sono, il permesso di farvi una visita: e mi fu guida l'egregio signor Cremese, uno dei soci.

La prima stanza dove entrammo, a pianterreno, è, per così esprimermi, il « centro nervoso » da dove partono movimenti, luce, calore. Vi si trovano due caldaie: una maggiore, per quando il lavoro è più intenso (lo capital in epoca di riposo); l'altra, per giorni di lavoro

diminuito. E vi è la dinamo, per la produzione dell'energia elettrica da trasformarsi in luce, la quale è distribuita in tutto il vasto stabilimento, cortili e magazzini e cantine compresi.

La caldaia maggiore, sistema Cornovaglia, è stata costruita in Italia, dallo Stabilimento Caorati e Calungha di Milano; la minore, è di fabbrica inglese.

In altre stanze vicine, vi sono: la piccola officina da fabbro; ed il laboratorio dei bottai.

Continuando nel nostro giro, veniamo al riparto distilleria.

Vi sono due grandi silos in cemento, per la conservazione delle vinacce: ognuno di essi è capace di circa 1000 quintali!

Vi è poi l'apparecchio speciale per la distillazione del vino e la sua trasformazione in cognac e per la distillazione delle frutta fermentate. Per le vinacce, l'apparecchio completo di distillazione è di sistema della Ditta: una batteria di quattro caldaie, con relativi refrigeranti e condensatori.

Si sa che il consumatore è molto esigente; perciò, all'acquavite così ottenuta si fa subire una seconda distillazione, costringendola automaticamente a passare dalle prime quattro ad altre due caldaie, per maggiormente rettificarla e ottenere così un prodotto delicatesissimo e superiore.

Canone principale delle industrie: nulla perdere, possibilmente, di ciò che la trasformazione di una data materia prima si lascia addietro. Ed ecco che le vinacce, dopo la distillazione, non sono già buttate via, ma poste a bollire in una batteria di cinque tini, allo scopo di cavarne il cremor di tartaro che poi si adoprerà anche quale farmaco. Vedete dunque che non è tutto... veleno alcolico, quel che si produce nelle distillerie!...

Un apposito torchio serve a spremere dalle vinacce le « acque madri », le quali depositeranno il cremore.

Dai tini di bollitura delle vinacce, le acque passano, sempre « meccanicamente », mercè appositi tubi, in una stanza aperta, defluendo in tini appositi, dove lasciano, col raffreddarsi, deporre il sale sulle pareti. Questo sale si raccoglie; e i fondi liquido-melmosi rimasti ancora si fanno andare in una vasca sottoposta ai tini, donde, coll'azione di una pompa a vapore, si passano di nuovo ai tini di bollitura, per cavarne fino all'ultima molecola il sale che contenevano. Invece i sali raschiati via dai tini si sottoggettano a lavature: né le acque della lavatura si lasciano disperdere, ma pur esse sono sottoggettate a una bollitura per concentrare le poche particelle di sale che portassero con sé. E non una volta sola, questa lavatura si compie; ma tre-quattro volte, sempre con nuove acque purificatrici: e soltanto dopo, il sale prezioso, che trova il suo posto nei tini commerciali come le granaglie ed altri generi di prima necessità, gode finalmente la... soddisfazione di essere portato all'essiccatoio.

Non si creda, però, che il cremor di tartaro sia, così, bel'e pronto per il consumo: esso è venduto dalla fabbrica, quasi tutto a Trieste, dove in altre fabbriche poi deve subire nuove operazioni e processi, che da nuove lo facciano diventare bianco cristallino lucente.

Vedei quante cure si devono usare anche per una produzione che — rispetto alla industria esercitata — si può chiamare secondaria!

La distilleria Canciani e Cremese

non si limita soltanto alle acquavite, com'è noto; ma produce anche altri liquori, sino ai più fini e ricercati: vermouth semplice e chinato, cognac di varie marche, slivovitz, amari, dei tipi comuni alla genziana, all'assenzio, e non ripeterò la lunga lista: non vi è liquor noto e ricercato in commercio e che non abbia i vincoli della privativa, il quale non si produce in questo stabilimento; senza contare le sue specialità ultima delle quali — e che già invase i mercati di Lombardia e di tutto il Veneto e dell'Emilia, il Daf — uno degli aperitivi più apprezzati: Daf, nome formato (con le prime lettere della Ditta: D (distilleria) A (agricola) F (friulana).

A molti grossisti della Provincia e di fuori, ed anche a qualche distilleria minore, la Ditta fornisce anche le « essenze » per la fabbricazione dell'« u » dell'altro liquore.

Per la produzione dei liquori fini vi sono alambicchi speciali, così da ottenere una distillazione razionale e tale da poter garantire la squisitezza dei prodotti; non parliamo dalla loro genuinità, che nessuno si pensa di mettere in dubbio. Uno degli alambicchi è a bagnomaria; come vi sono anche filtri di sistemi diversi, per ottenere la più scrupolosa purezza.

Il segreto della larga fama rapidamente acquistata dalla Distilleria Canciani e Cremese consiste appunto nella scrupola cura usata in ogni operazione; tanto che i suoi prodotti, alla recente esposizione di Milano, ottennero le massime onorificenze: il Gran Premio per i distillati in genere e la medaglia d'oro per il Daf e per il Cordial Camomilla.

Non parlo di altri locali appropriatissimi al lavoro per i quali furono assegnati: lavatura delle bottiglie, loro confezione, imbottigliamento, magazzino bottiglie confezionate, imballaggio delle spedizioni: tutta una serie di ampie stanze, ariose, bene illuminate, dove ciascuno attende alla propria speciale incombenza, con tutte le comodità necessarie a dare il massimo di lavoro nel più breve tempo, con tutte le ingegnose macchine grandi e piccole per aiutare ciascuna specie di lavoro.

Ho fatto anche la visita alle cantine a pianterreno: lunghe, popolate da due lunghe file di botti contenenti i liquori di maggior consumo da parte dei grossisti: acquavite, vermouth, rum, cognac; ed alle cantine sotterranee, dove i tubi del termoisolone ed i ventilatori conservano una temperatura quasi costante perchè i liquori più delicati non abbiano a soffrire; al locale per « invecchiare » col calore certi liquori, ai quali un gusto speciale di « vecchiezza » dà maggior pregio. Non è soltanto l'uomo, dunque, che può invecchiare... precocemente!... Ma l'uomo perde, non acquista pregi.

Queste cantine sono tutte con la volta in cemento armato e comunicanti fra di loro.

Anche visitai l'ampio solaio che occupa tutto il piano superiore, e serve pure da magazzino: casse d'imballaggio, radici o altri prodotti vegetali per dare gusto speciale ai liquori (genziana, rabarbaro, assenzio ecc.), sacchi di cremor di tartaro pronti per la spedizione ecc. — Fra le cantine sotterranee e il solaio, va il montecarichi o ascensore che può fermarsi anche al piano di mezzo: e ciò per facilitare i lavori di carico e di trasporto.

Dovunque, si rivela ordine, co-

modità di spazio e per conseguenza di movimenti: dovunque si vede insomma che i locali furono ideati per quel dato genere di lavoro, non già — come accade in molti stabilimenti industriali nostri, occupanti vecchi edifici — non già il vario genere di lavoro costretto in locali disadatti.

Vi è, separato, anche un grandioso deposito di bottiglie nuove, vuote — dalle cento e cento forme: cilindriche e oblunghe, quadrangolari ed a piramide, panciute, piccole, piatte, in vetro al naturale e colorato, lisce o lavorate...

Da ultimo, fui condotto a visitare i locali dell'amministrazione: e

## VECCHIA POSTA!

### Il passaggio della prima posta per Udine.

Ecco quanto scrive in argomento Antonio della Forza, che presentai sabato scorso come cronista della sua epoca:

#### Quindici mesi di trattative.

« In questa sera, circa le ore ventitré e mezza, arrivò in Udine il Nob. sig. Conte Gregorio Bartolini il quale partì per Vienna la mattina del giorno 24 Marzo 1773, eletto con parte dell'Il. Ma. Convocazione, in conseguenza della permesso ottenuta da Venezia di poter spedire colà un soggetto ad informare quell'Ecce. Ambasciatore N. U. sig. Bartolomeo Grandenigo, sopra l'affare del passaggio della posta per questa città, avendo l'Ecce. Senato assentito, che sia dall'ambasciatore suddetto preso in nome pubblico il maneggio ed il trattato dell'affare, quale dopo il lungo corso di 15 mesi è ridotto al suo termine, avendo la Corte di Vienna segnato il decreto, con cui si accorda il passaggio della posta per Udine, con alcune condizioni però, alle quali, il Serenissimo Principe nostro, s'è riservato di rispondere dopo le presenti vacanze, meritando qualcuna di esse modificata, e si attendeva il risultato dal quale uscirà l'effetto della diligenza ed attenzioni impiegate dal suddetto sig. Conte Bartolini, nelle quali s'è sempre ed indefessamente impiegato. Per comparso esso condusse seco l'Abbate Don Gottardo Canciani, giovane di talento e di studio, nostro concittadino, i quali si sono fatti onore nel loro soggiorno in quella città, e specialmente presso l'Ecce. Ambasciatore, che ha gradito e distinto il Conte Bartolini.

Convenuta pertanto la nostra serenissima Repubblica colla Corte di Vienna nelle risposte a quella inviate, si è anche da questa città incominciata a dare esecuzione con far aggiustare le strade ed erigere i due ponti, uno sopra del Cormor e l'altro sopra del Corno com'è stato pattuito; terminate le quali opere e stabilito il sito comodo per l'uso della posta, si aprirà il caso, che questa prenda la nuova direzione per i viaggi e per i viaggiatori, ai quali è da supporre che non rincrascari di passare per questa città e qui fermarsi anche con soddisfazione.

#### Il passaggio della prima posta.

In questa sera 11 aprile 1766 fu cominciato a passare per questa città la posta di Vienna che va a Venezia consistente in una piccola carrettina con un cavallino colla valigia delle lettere.

NB. Ora, da Vienna giungono due « poste » al giorno, e non « in una piccola

anche qui, sarebbero da ripetere i medesimi elogi. Certo, pochissime amministrazioni private furono collocate con tanta proprietà, in modo che si ha quasi l'illusione di trovarsi in una piccola Banca, dove ogni mansione ha il suo impiegato speciale, e tutto è coordinato alla volontà di una mente direttiva. Anche questo particolare — che parra superfluo a molti — a me sembra meritevole di essere ricordato; e perchè dimostra, nel caso pratico, il continuo grande lavoro della Ditta Canciani e Cremese; e perchè, in tesi generale, un'amministrazione bene piantata e saviamente coordinata è la base per il prosperamento dell'azienda.

carrettina con un cavallino colla valigia delle lettere; ma con i treni diretti, che portano in tutta la Provincia da Vienna, da tante altre città dell'Austria sacchi e sacchi di lettere, di raccomandate, di pacchi postali, di vaglia, di giornali — tutte cose, queste ultime, delle quali la posta di allora non si occupava perchè non c'erano. Pure, non siamo ancor paghi; né basta il telegrafo, che vorremmo anche il telefono... Utile incontestabile umana, che fu la causa unica di ogni progresso.

Le costruzioni dei ponti ed il riato delle strade a scopo del passaggio della posta per Udine, fece sì, che la Città avvantaggiarsi per il transito frequente di forestieri, come ce ne parla qui sotto il nostro cronista.

In seguito vi sono passati, e vanno passando dei forestieri che vanno in Germania o che dalla Germania ritornano ai loro paesi: Benci siamo stati in una grande lusinga di aver molto e nobile passaggio se l'Imperatrice Regina (Maria Teresa) non fosse stata impedita dalla sua poca salute dal venire in Gorizia nel mese di maggio e come di già erano stati fatti i preparativi e di provisioni cibarie e di abitazioni per la Maestà Sua e per la sua Corte, la quale aveva già spedito in Gorizia il bisognoso d'argenteria, biancheria, batteria di cucina, cavalli con molte altre cose per il reale servizio: il che tutto è stato rimanendo a Vienna, da dove, dicono che Sua Maestà la Regina abbia dato ordine che sieno giustificate tutte le spese grandi e piccole fatte dagli signori Goriziani e dagli abitanti per motivo della di lei venuta volendo che ognuno resti rimborsato interamente, acciò che nessuno risenta dispetto per causa sua.

A di 8 luglio passarono per questa città L. A. R. l'Arciduca e l'Arciduchessa di Toscana ed il Principe Alberto di Sassonia colla Principessa Cristina, sua consorte, figlia dell'Imperatrice Regina, i quali tutti sono andati a Vienna a visitare la detta Maestà Sua, giacchè essa non ha fatto il suo viaggio a Gorizia, come aveva stabilito, e come s'è notato nella precedente carta. — Questi Principi avevano un equipaggio di cinque carrozze oltre la loro, in cui essi viaggiavano tutti e quattro uniti, ed il detto equipaggio passò e cambiò cavalli parte la mattina, parte il dopo pranzo, ed essi arrivarono circa alle ore 23 e non si fermarono niente più che nei pochi momenti del cambio dei cavalli, ed in questo piccolo fratermo fu pronto Sua Ecc. Zuan Alvise Mocenigo, nostro Luogotenente, di presentarsi alla carrozza a complimentarli, facendogli invito, se si

Continua.

## Olio d'oliva soprafino

produzione diretta, scevro di qualsiasi surrogato, a lire 1.30 al litro; con forte deposito fuori dazie. GRANDE ASSORTIMENTO FRUTTA SECCA a prezzi da non temere concorrenza. ALESSANDRO SBUZZI Via della Posta.

### APPENDICE

## Lotta d'anime

Lo « esigo », perdona la parola, questo favore da te. Aggiustarai la cosa con tuo marito, che tu saluterai con affetto per me, e fallitela per la sua nomina a colonnello.

Spero che la somma che vi chiedo, non vi metta in imbarazzo: se ciò fosse, avvertitemene, perchè possa provvedere altrimenti.

E ora non credere che io divenga prodigo e che il denaro abbia da servirvi per comperare castelli o equipaggi!

La mia casa è già troppo vasta, e nella mia stalla riposano le capre, un montone e un asinello che preferisco perchè si trovano nella stalla del bambino Gesù!

Lisetta, l'orfana di cui ti ho parlato altre volte, mi era stata raccomandata da sua madre, sul punto di morte; e io obbedii, tanto più che Lisa, la mia protetta, ti assomigliava; e motivo perchè non l'abbandonai, ma le diedi un posto nella mia casa.

Oggi, ella dovrebbe unirsi con un giovane di qui, che l'ama perdutamente: ciò che non mi meraviglia punto, perchè ella n'è veramente meritevole. Ma i genitori di lui vogliono una dote senza della quale non darebbero il loro consenso. Ed ecco appunto l'uso che io farò della somma chiestavi: per la mia orfanella, per rendere felici due cuori.

Il sacrificio che m'impongo, lo vedi bene, non è molto grande. Ciò che mi rincorre, è di aver dovuto mentire!... Ho detto che la madre della fanciulla mi aveva lasciato, morendo, una somma. Ma Lisa ac-

cetterebbe un dono, e un simil dono, da parte mia! Lo so; avrebbe rifiutato ostinatamente, e sarebbe venuta infelice per tutta la vita. E io non lo voglio. Ho preferito mentire: ho fatto male? Avrei potuto cercare un altro mezzo, ma si trattava di decidere lì, sul momento, altrimenti i genitori del giovane, combinavano un altro matrimonio! che avrebbe forse procurato l'infelicità di tre persone...

Prega per me, cara sorella mia! prega affinché mi sia perdonata questa menzogna, nella quale caddi a fin di bene. Le tue preghiere saranno certamente ascoltate più che non le mie, giacchè mi trovo in peccato.

Ed ho finito. Ricordati che conto sulla vostra condiscendenza. Ho promesso, e non potrei più ritrarre la parola. Non farmi rimproveri, chè ormai sarebbero inutili.

Abbraccio di gran cuore i tuoi figliuoli e abbraccio te pure insieme al tuo ottimo signor colonnello.

Don Cesare.

### XII.

Otto giorni dopo, Martina era sospesa: in ogni crocchio in ogni casa non si faceva che parlare del fidanzamento tra Giuliano e Lisetta, e del grande pranzo che si dava per solennizzarlo e del festino che gli sarebbe susseguito.

Il pranzo era preparato in una stanza del municipio, mancando nella casa dei Loreni il luogo adatto e il sindaco aveva promesso di presiedere la festa. Così avevano data promessa e il notaio Nubetti e i pochi amici del curato e altre personalità del villaggio.

Il signor Loreni aveva voluto disporre una festa col fiocchi, che ne parlarono a lungo, i suoi compaesani, invidiandolo.

La domenica mattina, dunque, tutto era pronto: i fornelli accesi, le pentole appese ai catenacci... e dalla messa e passeggiava per la tutto quel febrile lavoro sarebbe durato fino alle cinque del pomeriggio, ora in cui gli ospiti dovevano porri a tavola. Nelle varie case degli invitati, era un gran d'affare per il vestito. I coniugi Loreni avevano tirato fuori dai cassettoni gli abiti delle loro nozze, addirittura nuovi, una redingote color olivo, dal colletto tagliato alla moda di vent'anni prima il cui colletto gli quadrava la faccia come entro una nicchia; pantaloni di seta nera, strettissimi e corti; cappello a stalo, velluto, e norme, che andava allargandosi in vari colori; scarpini con tasto di fibbia lucente, coi quali aveva ballato ancora quando faceva l'amore. Figurarsi, col piede fatto più grosso e col beneficio di qualche callo per giunta, come il pover'uomo cammi.

Egli era già pronto un'ora prima della messa e passeggiava per la unica via del paese, tenendo sotto braccio un gigantesco ombrello a colori: la gente usciva dalle case e si fermava a guardarlo meravigliata. In chiesa, la coppia Loreni fu accolta con un mormorio di ammirazione. La moglie s'era posta in capo una gran cuffia stracarica di nastri; enormi orecchini le pendevano fin sul collo; seminaacoste dalle trine; una gran croce d'oro la pompeggiava sul seno, ricoperto da uno sciallo di cachemire bianco e fiorami; la veste era di seta color tabacco; rosso il grembiolone pure di seta, che si allargava fino a coprire le anche poderose, facendo vieppia risaltare la sua corpulenza.

Continua.

Specialità FOCACCIE PASQUALI a L. 2 al Kg.

lavorazione cilindrata a Macchine, presso la cilleria F. RIZZIANI e Figlio, Via della Posta, Udine. Servizio a domicilio. Si spediscono anche in provincia e fuori. Si assumono servizi completi per nozze, battesimi, sposalze, ecc.

degnavano, di rinfrescarsi alquanto con entrare nella casa di Conte Tritonio, (oggi casa Morelli - Lovaria) ove, in caso che avessero accettato, l'Ecc.a Sua fatto aveva preparato un generoso rinfresco, e dove si erano altri adunati molte delle nostre dame servendo l'Ecc.a Luogotenente, (la moglie cioè del Luogotenente) che ivi parimente si ritrovava. Fu graziosamente da Loro Altezza ripostato al Luogotenente, mostrando molto gradimento per la di lui cortesia con ringraziarlo, e se ne dispensarono con dire di aver premura di proseguire il viaggio, che immediatamente ripigliarono, servite con sei cavalli da posta, ben in ordine, coi quali in un'ora e mezza furono a Nogarredo e da lì a Gorizia arrivarono a mezza notte, e la mattina seguente, dopo breve riposo, seguirono il loro viaggio per Vienna, essendosi spogliati di essere stati molto contenti delle nostre strade. Partiti dunque questi Principi l'Ecc.a Luogotenente fece dispendere i rinfreschi, che furono abbondanti a tutta quella Nobiltà che si trovò in casa Tritonio dove godono il concorso della gente d'ogni stato e condizione che girava in quel di per il borgo di Poscolle, mosso ognuno da giusta curiosità e compiacenza insieme.

Da quest'epoca in poi il della Forza narra del passaggio per Udine di parecchi illustri personaggi, fra i quali:  
nel 1782, 16 gennaio, i Granduchi di Russia; nello stesso anno 13 marzo, Papa Pio VI; nel 1783, 23 maggio, l'Arciduca Massimiliano; nel 1784, 11 marzo, l'Imperatore Giuseppe II (incognito); nel 1790, 10 settembre, sua sorella l'Arciduchessa Maria Elisabetta; nel 1791, 21 marzo, l'Imperatore Leopoldo II col Re di Napoli; narrazioni che si potranno eventualmente pubblicare in altro numero.

### Cronaca Provinciale

#### Maniago

Teatro. — La compagnia drammatica diretta dall'attore G. Socrate da circa un mese di diverse con le sue rappresentazioni, ed il pubblico è soddisfatto tanto per i lavori che vengono rappresentati come per l'affiatamento della compagnia.  
Ieri sera fu data «la figlia di Ietto» del Cavalotti. Peccato che non v'era quel concorso che meritava!  
Domani serata d'onore della prima donna M. Grifoni, con «Santa Lucia» e la «Gran via».

Fiera. — Essendo festa lunedì santo, la fiera dell'olio avrà luogo quest'anno il giorno successivo, cioè martedì 26 corrente.  
Per la circostanza sono già arrivati sulla piazza parecchi casotti con divertimenti per tutti i gusti.

#### Consiglio Comunale

Domenica 24 alle ore 15 avrà luogo una seduta del nostro consiglio comunale per trattare vari oggetti tra i quali cessione d'energia elettrica per la fabbrica del ghiaccio e alla futura fabbrica coltellinerie.

#### Osoppo

Visita gradita. — Sono informato che lunedì, 25 p. v. gli alunni della scuola d'arte di Gemona, accompagnati dal Prof. Attilio De Luigi, verranno a fare una gita nel nostro paese e visiteranno la locale scuola d'arte applicata all'industria.

#### Spilimbergo

Per la tramvia Spilimbergo Maniago. Sabato 30 corr. alle ore 2 pomeridiane avrà luogo nella sala municipale di Seguals una riunione delle Giunte Comunali di Maniago Spilimbergo e Seguals per discutere sui modi e mezzi d'attuazione di una tramvia che toccando il paese di Seguals congiunga i capoluoghi di Maniago e Spilimbergo.  
Data l'importanza dell'argomento a detta riunione sono state invitate molte persone influenti dei tre comuni maggiormente interessati.  
Promotore di detta riunione è il Sindaco di Seguals.

#### Per la nuova sede municipale

Nell'ultima seduta consigliare veniva nominata una Commissione incaricata di studiare e riferire in merito ai provvedimenti da adottarsi per la sede del municipio.  
Detta Commissione si radunerà nelle ore antimeridiane di Domenica ventura per un primo abboccamento.  
Oltre che la Giunta, della commissione suddetta fanno parte i signori Ing. De Rosa, Mongiat Giacomo, avv. Pognici, Lanfrat Vincenzo, avv. Ciriani juniore e Tracaneli Antonio.

#### Cividale

Seduta rimandata. La seduta della S. O. che doveva aver luogo ieri sera, per ragioni di opportunità, rimandata alla prossima settimana.

#### La Favorita

Lo spettacolo d'opera «La Favorita» che verrà dato al nostro Teatro dall'impresa Castagnoli, è fissato per la settimana dell'ottava di Pasqua.

#### Un fanale ai Casali del Cristo

L'Amministrazione comunale che, in questi ultimi anni, non s'è mai dimostrata avara nella concessione di pubblici fanali ai locali e cespugliati per i quali vennero richiesti, farebbe un'ottima cosa a provvedere perché venisse collocato un fanale ai Casali del «Cristo» da dove si dipartono ben quattro strade frequentatissime in direzione opposta.  
Ivi, specie nella stagione estiva, passano a decina di migliaia di pellegrini che si recano al Santuario del monte; tutti gli abitanti delle vallate di Pargessimo e del Indri che vengono al nostro mercato.

#### Buia

Per istituire un circolo agricolo. (Car). 22. Da molto tempo era sentito qui in paese il bisogno d'un circolo agricolo, come esiste nei principali centri della provincia.  
A tale scopo, su invito del f. f. di Sindaco, si terrà una adunanza in Municipio, domenica 24 alle ore 4 pom.  
Confidiamo che moltissimi risponderanno all'appello e che il Circolo sia presto un «fatto compiuto».

#### Paluzza

Infotunio sul lavoro seguito da morte. 22. A brevissima distanza di tempo è la seconda mortale disgrazia che dobbiamo registrare.  
Ieri, 21 mentre si attendeva ad un trasporto di grosse taglie nel bosco Promasio, il boscaiolo Morassi Pietro fu colpito da anni 41 da Cervento veniva colpito da una delle stesse riportando la frattura del cranio e morendo quasi subito.  
Il poveretto lascia la moglie ed una figlia. Egli lavorava alle dipendenze dei fratelli Brunetti di qui, che avevano assicurato i loro operai.

#### Tolmezzo

Arresto di due sudditi esteri. Ieri mattina a Forni Avoltri dal R.R. Carabinieri di Comeliano furono arrestati certi Asken Max fu Francesco d'anni 25 pasticcere da Amsterd' e William Giuseppe fu Cristoforo, ombrellato d'anni 32 da Lussemburgo perché privi di mezzi di recapito.  
Furono tradotti qui a Tolmezzo dove il locale Delegato di P. S. il tenente del R. carabinieri li sottopose a interrogatorio; quindi furono passati alle carceri.

#### Furto

Ad opera di ignoti l'altra notte ad Invillino (Villasantina) del cortile di Santeliano Antonio fu asportato un sacco con Kg 77 di granone del valore di circa L. 10 in danno di tal Rovere Giovanni.

#### Per caccia proibita

Dai nostri carabinieri fu dichiarato in contravvenzione tale Billiani Alessandro fu Pietro d'anni 27 da Veleggis per caccia proibite e sparò d'arma nell'interno dell'abitato.

#### Palmanova

Conferenza interessante. Lunedì 25 corr. alle ore 9 pomeridiane nella sala del Teatro sociale, il dott. Stefano Bortolotti terrà una conferenza sul tema interessantissimo «La lotta per la vita».  
Il ricavato andrà a beneficio dell'istituto ricreativo infantile.

#### Il mercato franco

che doveva aver luogo aver luogo lunedì fu rimandata al giorno successivo di martedì causa la ricorrenza della festa della annunziata.

#### Quereia sfumata?

Quell'Aristide Cappa, impiegato Comunale che era stato indicato quale presunto autore delle false notizie inviate al «Crociato» nello sciopero di manovali e conseguenti cariche di cavalleria, vide infatti il processo che l'autorità stava allestendo anche a suo carico non lo terrebbe più coinvolto; e di tutto l'«affare», si dice che non resti se non la querela... al «Crociato».

#### Camera di Commercio

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 15 marzo 1907 (Cambi cheques a vista).

Francia (oro)	100.03
Londra (sterline)	25.34
Germania (marco)	123.46
Austria (corone)	104.72
Pietroburgo (rubli)	—
Rumania (lei)	98.90
New York (dollari)	5.17
Tariffe (lire taras)	22.77

### Cronaca Cittadina

#### Il lavoro antifilosseric in Friuli

I due Consorzi di Cividale e Palmanova che con intenti veramente moderni e con intelligente attività attendevano al lavoro di ricostituzione dei vigneti nelle zone filosseriche della nostra provincia, già da qualche tempo stavano facendo pratiche sotto l'egida della Associazione Agraria Friulana, per addivenire alla loro fusione.

La perfetta identità di intenti dei due Consorzi, la necessità di unificare le forze per raggiungere questi scopi nel miglior modo e nel più breve tempo possibile, erano troppo evidenti perché la fusione, vantaggiosa per ambo le parti, dovesse trarre a lungo farsi desiderare.

Nel mese di febbraio scorso e nel corrente marzo ebbero luogo presso l'Associazione Agraria Friulana varie sedute dei membri dei due Consorzi allo scopo di studiare le modalità della fusione, e discutere il nuovo Statuto formulato dall'avv. Pietro Capellari.

A queste sedute prelettrari faceva seguito ieri, sempre nei locali dell'Associazione Agraria Friulana e sotto la presidenza del comm. Pecile, una adunanza dei soci dei due Consorzi di Palmanova e Cividale, nella quale venne rogato dal notaio dott. Zanolin l'atto della costituzione del Consorzio Antifilosserico Friulano comprendente i due vecchi Consorzi. Passati alla nomina delle cariche vennero eletti i sig.: Presidente Comm. Prof. Domenico Pecile. V. Presidenti avv. dott. Domenico Rubini, agr. Giuseppe Morelli Rossi. Consiglieri: Franchi dott. Alessandro, Scatena Ing. Quirico, Canciani dott. Giacomo, da Brandis co. avv. dott. Enrico, Otello co. Settimio, Aquilini co. Fabio, Caratti co. Andrea, Caselli co. Carlo. Sindaci: avv. Francesco Brada, Giovanni Buri, nob. Omero Locatelli. Sindaci supplenti: dott. avv. cav. Vittorio Nuss, sig. Teobaldo Follini. Provisori: avv. avv. Pietro Capellari, co. avv. dott. Francesco Deciani, avv. Attilio Pecile. Segretario: dott. Giovanni Panizz.

In attesa del riconoscimento da parte del Tribunale del nuovo Consorzio il Consiglio ha deciso di proseguire il suo lavoro di organizzazione, sia studiando il regolamento che stabilisce il modo di funzionamento del Consorzio, sia compilando gli inventari del materiale tutto esistente nei due cantieri che ora prendono il nome di Sezioni.

Il Consiglio è convocato per sabato 29 alle ore 10 presso l'Associazione Agraria Friulana per discutere le modalità inerenti per dare esecuzione, al momento opportuno, al nuovo programma di lavoro.

La nuova organizzazione, che riuscirà di grande vantaggio alla nostra viticoltura, sarà accolta con tutto il favore dagli agricoltori friulani giacché per essa i metodi di lotta antifilosseric con tanto vantaggio già adottati nella nostra provincia, avranno nuovo grande sviluppo. Né è a parerli in dubbio che i Consorzi obbligatori antifilosseric, la cui legge venne testé votata dal Senato non avranno bisogno di applicazione in Friuli per l'esistenza della nuova vitale organizzazione.

#### Echi delle agitazioni operaie

La Camera del lavoro ha pubblicato un manifesto in risposta a quello dei proprietari falegnami.  
Essa ricorda tutte le pratiche intercorse tra la commissione nominata dagli operai ed i proprietari, e conclude: «naturalmente — che tutta la ragione è dalla parte dei primi».

Intanto, perché l'agitazione non vada spengendosi, questa sera si terrà un pubblico comizio per gli scioperanti. A loro favore si annunzieranno conferenze a pagamento nei principali centri del Friuli.

Anche alle Cantoniere si pensa: e per domani, esse sono convocate nella Sala Cecchini, nelle ore pomeridiane.

### Il suicidio del perito Giovanni Zuccolo.

Povero Giovanni! Lo conoscevamo da molti anni onte, buono, pago della modesta sua occupazione quale perito geometra ai Legati Toppo; di quelli che prendono il mondo come viene, con una certa indolenza.

Ne vedemmo stamano il cadavere disteso sulle tavole di un ponticello ai molini Muzzatti-Magistris, il ponticello sopra la griglia che protegge contro i coroli fluitanti del canale la turbina. Fu a quella griglia che l'annegato andò a battere; e stamano gli operai Virgilio Zanetti, Giuseppe Mastrutti, Giuseppe M'raale e Angelo Viduasi lo videro ivi galleggiare.

Un inced... A l'è in ciamese... D'frat prima di gettarsi nel Ledra il povero Zuccolo si era spogliato: i vestiti furono poi trovati sulla sponda del Ledra a circa trecento metri dalla fabbrica concimanti artificiali della Ditta Scalin. I quattro mugni tosto diedero avviso al capo del mulino, e intanto trassero fuori dall'acqua il cadavere e l'adagiarono sul ponticello, coprendolo con alcuni sacchi. Il corpo era vestito della sola camicia: nuda la gamba, nudi i piedi. Nessuna traccia di violenza: l'occhio sinistro un po' livido e tumefatto, forse da urto contro qualche spigolo di ponte o contro qualche legno fermo sulla griglia. Nell'anulare sinistro, due anelli d'oro.

Quanti si presentavano a vedere il povero annegato, dicevano che loro pareva di riconoscerlo: ma con sicurezza nessuno sapeva dirne il nome. La guardia compesce Antonio Franzolin soltanto ripeteva: «A mi, mi par cuazi ch' al sei mid curin... el perit... Ma e l'è impussibil!».

#### Che cosa contenevano i vestiti.

Intanto, la notizia volò rapidamente da una bocca all'altra: tutti coloro che passavano per lo stradone di Palmanova — erano le sei e mezza circa, e molti a quell'ora sono gli operai che vengono in città — vedevano un piccolo gruppo fermo sul ponte, presso il cadavere, e naturalmente s'informavano del triste caso. E poco dopo si seppe che, sulla sponda del Ledra, si erano trovati i vestiti.

Il vigile urbano Luigi Scoda, che già si trovava sul posto, andò a raccogliervi, e li fece portare al mulino.

Quivi, frugatosi nelle tasche, furono trovati i seguenti oggetti: un taquino, con lire otto in argento, un nichelino austriaco da dieci centesimi, 22 centesimi in moneta nostra e un pezzo d'oro da 20 lire avvolto in un biglietto della Banca Cooperativa Udinese; un portabiglietti, con varie carte, fra cui biglietti da visita portanti il nome:

Geometra Giovanni Zuccolo perito geometra ai Legati Toppo una cartella della Tombola telegrafica nazionale a favore della Cassa di Previdenza; una ricevuta di vaglia postale indirizzata alla sorella Angelina maritata a Milano; carte di annotazioni, chiavi, una inglese da cassa forte; portafoglia con tre sigarette; bocchino di schiuma e altri oggetti di minor rilievo; specchio, brocca, doppio decimetro, metro in metallo ecc.

Nessun dubbio che il suicida fosse lo Zuccolo: oltre i biglietti da visita, lo attestavano anche le annotazioni, dov'era qualche schizzo peritale con le cifre relative, e il nome del colonno Bopp Bucoli di Baldassaria, e quello d'un suo fratello di Cussignacco al quale — come informava la guardia Franzolin — il povero Zuccolo aveva recentemente misurato un campo.

#### Gli ultimi discorsi del suicida.

Che si trattasse di suicidio, non v'era dubbio: ma se mai venne a confermarlo il racconto d'una donna, certa Maria Ronchi, la quale abita vicino alla Conceria del sig. Cantarini posta sulla roggia non molto lontano dal posto dove erano stati rinvenuti i vestiti.

«E ha di ve provat dolor ancia a chell salt a li...» (e faticava un salto della roggia).  
«Se lore sa murite, no ha di ve s'india nore plu!»  
«E p'podeve ben butasi tal Ledra, puare s'iore l... E v'aresse vude plu' agha...»  
«Ma... an d'ha vude vonde istess, ancia te' roa...»  
Dello strano dialogo, la donna informò la famiglia, a cens: e sua figlia id osservò:  
«Tu v'iodarà, mari, che chell stor al va a iness!»  
«E v'fat, ecolo il, puor stor l... Ge destin ch' a l'ha vud ancie lui...» — conclusa la donna.

Fu l'ultimo discorso che il povero Zuccolo ebbe con creature viventi: poco dopo, probabilmente appena fattosi notte, egli s'era lanciato nel metterdell' al; di là, invocando quel perdono del quale richiedeva ansioso la donna che ne sapeva quanto lui!

#### Le beneficenze del cav. Merzagora e un errore involontario del «Paese».

Il cav. Merzagora, da Napoli, dove si trova, sempre si ricorda della nostra Udine: e recenti offerte sue ad istituti di beneficenza lo attestano. Anche ieri pervennero da lui le seguenti somme:  
Lire 222,22 alla Presidenza delle Cucine Economiche, perchè sieno erogate in tante mense a favore dei poveri disoccupati della città; lire 236,68 all'Istituto Tomadini. La Presidenza della cucina economica credette interpretare il pensiero dell'egregio donatore assegnando, sulle L.222,22, lire 100 alla Congregazione di Carità e trattando le altre 122,22 per distribuirle ad operai disoccupati.

In un errore, certo involontario, cadde ieri il «Paese» nell'intitolare l'annuncio di questa offerta: e cioè disse che il cav. Merzagora offriva lire 222 «a favore degli scioperanti»: involontario, poiché, data la grande serietà del giornale medesimo e l'assoluta sua indipendenza e l'oculatazza: con la quale procede nel ponderare le parole, non è lecito nemmeno di sospettare che lo abbia fatto a bella posta, per far «colpo» sugli operai scioperanti e sui proprietari «cestinati».

### Lorriere giudiziario

#### Le motivazioni della sentenza interlocutoria Adami Pallazo

Pres. Lupati, Giudici Turchetti e Rieppi. A mezzogiorno, dopo discussa l'eccezione, venne data lettura dagli estremi della sentenza, presenti gli avvocati dell'attore Don Adami: Bertoccioli e Costantini e quelli del convenuto Mons. Peizzos, Renier e Casinuti. L'aula, prima affollata, ora rimasta deserta.

Gli estremi della sentenza l'abbiamo pubblicata ieri. La motivazione consta di circa 100 pagine.  
In essa dopo riassunte le conclusioni di Don Adami, di Mons. Peizzos e del Bottazzi, domestico di Mons. Bernardis, tratta la questione di diritto.

La richiesta di Peizzos che fossero respinte le domande di Don Adami, per il convenuto contratto fra le parti di stare alla decisione del Tribunale ecclesiastico, il Tribunale la dichiara destituita di ogni fondamento, perchè non risulta alcun compromesso giuridicamente solido per stabilire che la decisione ecclesiastica potesse o dovesse formar stato fra le parti. Né per se stesso il fatto dell'Adami, di aver invocato il giudizio ecclesiastico, né il fatto delle peno e scomuniche comminate dai canoni ecclesiastici contro chi trascina un vescovo davanti ad un tribunale qualsiasi, senza aver prima ottenuto la licenza del papa, possono costituire un compromesso giuridicamente valido per impedire all'Adami di rivolgersi ai suoi giudici naturali, e di ridurre così anche al nulla, dopo aver invocata una decisione delle Congregazioni.

La domanda di nullità invocata dall'Adami, della sessione 21 gennaio 1902 essendo stata consentita per errore, esorta con violenza e rapita con dolo, il Tribunale ritiene sia da risolversi prima di ogni altra, perchè se la sessione sarà ritenuta nulla, si dovrà vedere se abbia o meno da prevalere la lettera l. 1. maggio 1897, al testamento l. 4 marzo 1897 e codicillo n. 6 novembre 1897, mentre nel caso contrario si dovranno respingere le domande nei riguardi dell'Adami.

La circostanza e ragioni a sostegno della domanda l'Adami le trova nel trattamento usato a lui dopo l'interdizione del Canonico Bernardis, sia dal Consiglio di Amministrazione, che dai domestici del Seminario; nel trattamento nel Seminario di Udine; nel fatto che l'Adami era conservato al trattamento della diocesi di Udine; la quale circostanza poi servi materialmente impossibilitato a godere in Cividale il suo diritto di abitazione, d'uso e d'abitazione; nelle continue proscioni e richiami ai rimorsi, che un altro giorno potrebbero coglierlo, da parte di amici che poi non si mostrarono tali, nelle lettere e nei colloqui coll'avv. Casanola; nelle minacce per mezzo del vescovo di Adria di impedirgli l'ascenso ai sacri ordini se non chinava il capo; nella sottrazione e nel rifiuto di consegnare la lettera di fiducia in originale ed in copia; nel fatto di riferirgli mutilate e falsate le volontà del defunto testatore, sottraendo i suoi diritti, esagerando per contro quelli della curia e quelli del Bottazzi.

Le circostanze come esposte dall'attore avvalorate dai documenti e dalle prove, testimoniali, se non contraddette servirebbero a stabilire la sussistenza dei vizi per dichiarare la nullità della sessione. Sulla ammissibilità delle prove richieste dalle parti, il Tribunale osserva che si tratta di una grave causa sia in linea morale che in linea giuridica e quindi si impone un rigoroso esame non solo dei documenti, ma anche di tutti gli altri mezzi offerti per chiarire anche circostanze particolari che nel loro complesso servirebbero a illuminare le questioni da risolvere.

Nei riguardi della violenza il convenuto Peizzos sostiene che non si può riconoscere ingiusta minaccia del disingelo dell'Amministrazione degli ordini sacri, o meglio nel condizionarla alla legittima esigenza di agire da galantuomo.

Sta bene, come dice il convenuto, che chi vuol ascendere al sacerdozio non possa sottrarsi alle discipline ecclesiastiche anche se queste in determinati casi negano i sacramenti ed in altre determinate contingenze comminano la estrema sanzione della scomunica; e che il reclutare e la esecuzione di un obbligo di coerenza e di un dovere naturale ed il condizionarla all'Amministrazione degli ordini sacri non possa costituire ingiusta violenza; anziché ingiusta nel campo sopraddetto si rivolge fa danno agli inferiori sino al punto di spogliarli dei loro diritti patrimoniali, di costringerli a rinunciare a godere vantaggiose posizioni e come nel caso presente, per aggravar l'Adami, avvantaggiando e migliorando a suo danno oltre i limiti fissati dal testatore la posizione dell'opera pia, allora vi è un abuso di potere e violenza fu esercitata, chiaro risulterebbe essere stata ingiusta.

La sentenza quindi si chiude ammettendo tutte le prove testimoniali invocate dal sacerdote Adami, delle 80 domande di prova per interrogatorio e, occorrendo, di testimoni fatte da mons. Peizzos, ne accetta solo 53.

#### Pratara del 10 Mandamento

Un capo treno percosso. Beltrame Giovanni di Angelo d'anni 20, formato, nato a Preconico e dimorante a Udine, abitante in Via Ronchi 51, fu altra volta condannato per furto. Egli è ora imputato di avere nel 15 gennaio colpito con pugni Tottoro Alfonso, capo treno ferroviario, causandogli una lesione guarita in giorni 9, di avere nelle stesse circostanze usato violenza alle Guardie di Città Pugliesi e Bernardi, per sottrarsi all'arresto; e di aversi pure rifiutato di dare alle stesse guardie le proprie generalità.

Egli si scusa dicendo che era ubriaco. Tottoro Alfonso narra che il Beltrame cantava a sbrucchiare canzoni oscene. Egli che appartiene alla Cooperativa ferroviaria si sentì il diritto di redarguire il feroce che era alla dipendenza della Società medesima. Dopo fu perentoriamente aggredito e percosso dai potenti pugni alla regione orbitale sinistra, tale che ne rimase tramortito...  
Il P. M. domanda l'assoluzione per due capi d'imputazione; e per le percosse chiede la condanna a 5 giorni di reclusione.

Prot. Lei Tottoro insiste nella querela. — Sissignora. — Si pretende essere diverso dall'adamo? — Si pretende che fu diverso all'Istituto Tomadini.  
Il Pretore condanna il feroce Beltrame a 15 lire di multa; liquida i danni in lire 25 ed aggiunga gli accessori.  
Difensore avv. B. Righeese.

#### Notizie.

Il Senato approvò ieri: il disegno di legge sulla graduale avocazione allo Stato di alcune spese ora a carico dei Comuni e delle Provincie; e quelli per i miglioramenti postali, telegrafici e telefonici.  
A Roma continuano da parecchie sere i tafferugli fra clericali e anticlericali, davanti la chiesa di S. Carlo, alla fine della predica. Iersera, i dimostranti erano circa 3000.  
Nella Rumenia la rivolta dei contadini è gravissima. Il Governo deve mandare parecchi reggimenti nelle località ove avvengono i disordini.  
Fra la repubblica di Nicaragua e quelle dell'Honduras e di San Salvador nell'America centrale v'è guerra. Le truppe della prima riportarono vittoria in un combattimento avvenuto mercoledì. Vi sono centinaia di morti da ambo le parti.

#### Fides Basta de Affitto.

I genitori Cav. Maggiore Luigi Basta de Affitto e Margherita D'Agan; le sorelle Myriam, Antonietta ed il fratello Giorgio, gli zii zio nonché i parenti tutti ne danno lo straziante annuncio.  
La cara anima giungerà alla stazione di Udine il giorno 24 v. e ore 9 ant. per essere trasportata direttamente al cimitero, e deposta nel tumolo di famiglia.  
Udine 23 Marzo 1907.

Pa...  
An...  
da...  
lute...  
tutti...  
cora...  
golf...  
Io...  
ques...  
quan...  
che...  
nuov...  
una...  
che...  
una...  
avuti...  
gesti...  
solut...  
altri...  
Ma...  
Indup...  
ment...  
Il r...  
stano...  
fibre...  
spez...  
è fat...  
pubbli...  
spirit...  
zioni...  
finiti...  
V l...  
narvi...  
conia...  
l'egli...  
il ciel...  
spelon...  
nell'z...  
che ch...  
tizia c...  
e lo d...  
E q...  
questo...  
le libr...  
un pu...  
trionfi...  
Com...  
e ver...  
germ...  
il pro...  
tipledi...  
doman...  
sento...  
E di...  
messi...  
verrà...  
cola a...  
per og...  
dell'ant...  
vita ch...  
petuzzi...  
che las...  
zioni l...  
E un...  
grande...  
In v...  
ciò c...  
In vol...  
in voi...  
concl...  
vol gi...  
vita. C...  
duca c...  
verrà...  
genera...  
prio, es...  
cezza c...  
Sono...  
che pen...  
raviglio...  
risorgim...  
metton...  
senso d...  
ad inter...  
me un c...  
Gli ef...  
dimento...  
di tristo...  
geva: s...  
ranza;...  
e dolore...  
a di pro...  
fortunato...  
e sola...  
venire...  
messi...  
e ma' est...  
Io non...  
che si r...  
gaia stag...  
venturi...  
dire ogni...  
malgrado...  
le minacc...  
e questa...  
un bisog...  
che si rip...  
un sogno...  
soave visi...  
e variopin...  
nell'incan...  
dentro cui...  
seria.



Farmaggi e burro.

L'ottava ultima trascorsa invariata dalla precedente, mantenendosi sostenuti ma invariati i prezzi già dati.

Si notò alquanto indebolimento nel Burro.

In fatti anche in Lombardia sego lieve ribasso. A Milano la qualità più fine da L. 2.65 che si pagava ai primissimi del corrente mese scese ora a L. 2.40.

Carboni.

I prezzi continuano a essere simili, malgrado i numerosi arrivi.

Table with 2 columns: Coal type and Price. Includes items like Scozia Pezzatura da L. 29, New Castle, N.w Pelton Main, etc.

Per contanti senza Sconto Vagone Udine.

Pur Perigenda fabbrica cementi. Sappiamo che fu concluso l'acquisto dei fondi dove sorgeva la fabbrica del cemento, per la quale si è costituita l'altro ieri una società in accomandita D'Olorio e Ci. l. terreno si estende fra la linea per Cividale, la linea per Trieste e la strada per Pradamano fino al secondo cavalcavia della linea per Trieste.

Vendita immobiliare. Tribunale di Tolmezzo. 2 maggio vendita della casa di Zuzi Giovanni ved. Siega di Osaaco di Resia con istanza dei fratelli Leonardo di Trieste.

Cibi sostanziosi sono una condizione essenziale nel caso detto periodo di sviluppo della nostra gioventù per prevenire le malattie. Cioè sia detto con speciale riguardo alle giovanette tendenti alle clorosi ed all'anemia, e che abbisognano quindi di un'energia curativa.

Una guardia di Finanza che vi suggerisce il vero rimedio? Il Sig. Reognamiglio Raffaele da Positano così scriveva al Dott. Mazzolini di Roma: Efficacissima ho trovato la sua Parigina nelle sofferenze di stomaco e intestinali. Col consumo della prima bottiglia, posso dirvi guarito. Grazie assai.

In Udine deposito presso la Farmacia Comessatti e Francesco Minniti.

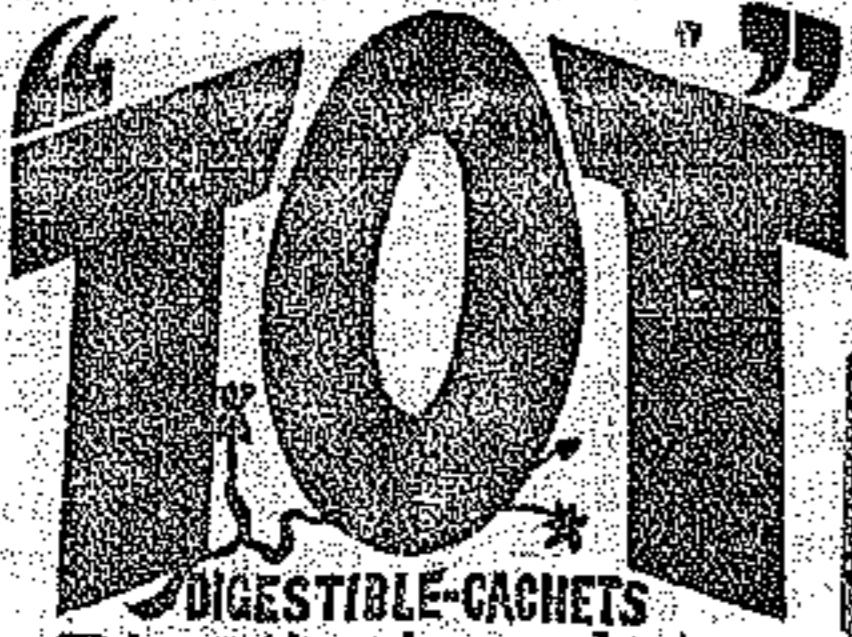
Montecarlo Luigi gerente responsabile.

Camplessi oggi il trigesimo dacché una eletta, giovane, promettente esistenza venne troncata, lasciando nel lutto più profondo genitori e fratelli e mesto rimpianto nei maestri e compagni di studio ed in quanti ebbero ad apprezzare quelle peregrine e squisite doti di mente e di cuore delle quali era sì largamente fornita.

La nomina verrà fatta per un quadriennio, e dovrà assumere il servizio entro 15 giorni dalla partecipazione della nomina.

Laereo, 10 marzo 1907.

Il Sindaco Mattia Tomat.



DIGESTIBLE-CACHETS

Digestivo in cachets, che nulla ha di comune con rimedi finora introdotti. Il "TOT" non contiene, neanche in minima parte:

- 1. Ne Peptici (pepsina, pancreatina, peptoni, papaina, ecc.) atti a produrre digestioni artificiali.
2. Ne Astringenti (bismuto, tannino, ecc.) atti a produrre stitichezza.
3. Ne Purganti (cascara sagrada, aloè, gomma gutta, taurina, podofillina, ecc.) atti a sciogliere il corpo.
4. Ne Calmanti (oppio, belladonna, bromuri, craina, cocaina, ecc.) atti ad alleviare i dolori.
5. Ne Stimolanti (succhi vomica, calamo, fava S. Ignazio, stricnina, ecc.) atti ad eccitare contrazioni.
6. Ne Alcalini (bicarbonato di sodio, magnesio, litio, ecc.) atti a neutralizzare gli acidi.

La terapia ci ha provato in modo formale - che tutti i detti farmaci, usati fin qui come curativi dell'apparato digerente, altro non costituiscono che un fuggievole artificio per addormentare i sintomi dei mali, durante la cura.

Essi assuefano il nostro organismo ad uno stimolo; cessato il quale, il disturbo si fa sentire di nuovo. E si può questa, conscienziosamente, chiamare guarigione? - No!

Guarire non è attenuare i sintomi. Guarire è sradicare le cause dei mali. Il "TOT" guarisce, agendo, per graduale antisepsi, direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali.

Il "TOT", senza curarsi dell'immediato sollievo, ed impiegando il tempo adeguato, estirpa radicalmente le cause della dispepsia, della pirosi, della stitichezza, della congestione di fegato, dell'irritabilità, della nervosità persistente d'origine gastrica, ecc., tanto comuni oggigiorno, specialmente in chi rimane troppo al tavolo, od occupa troppo il cervello.

Questa cura, sciogliendo i catari e la mucosità dello stomaco e dell'intestino, ed assorbendo i gas delle fermentazioni, distrugge grado grado, ma dalle radici, i germi patogeni delle putrefazioni gastro intestinali. Quindi le funzioni digestive si riattivano a poco a poco. L'appetito si fa sentire all'ora solita. Il nutrimento riassorbito regolarmente dagli organi della digestione, come rimessi a nuovo, fa sì che tutto l'organismo trionfi. Ed il buon umore, che altro non è se non la risultante dell'equilibrio delle funzioni fisiologiche - che danno la sensazione del benessere - ritorna, ad annunciarci che la cura è finita.

Lo stomaco è il gran regolatore della umana salute, e quando esso funziona regolarmente, il nostro corpo, non ha bisogno, per viver bene, di ricorrere continuamente alle cure ed alla medicina. Così insegnano scienza, logica e buon senso.

Chiedere l'opuscolo: Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente, con tavola anatomica mobile a colori, e tavola sulle digeribilità dei cibi sia cotti, sia "TOT" CAMPANY.

Municipio Martignacco

Avviso d'asta. - Il 5 aprile p. v. a ore 10 ant. avrà luogo in Martignacco l'appalto di lavori di costruzione di un fabbricato scola sico per l'importo a base d'asta di L. 27071.24.

Municipio di Lauco.

A tutto 20 aprile p. v. è aperto il concorso del posto di Segretario di questo Comune, con lo stipendio annuo di L. 1500, nette da R. M.

Le rispettive domande in bollo cent. 60 dovranno essere corredate dai seguenti documenti: 1. Certificato di nascita; 2. Certificato penale; 3. Certificato di buona condotta; 4. Certificato di sana costituzione; 5. Patente di abilitazione; 6. Tutti gli altri documenti atti a comprovare i servizi prestati in altri Comuni.

I documenti di cui al N. 2, 3, 4 dovranno essere di data recente, non anteriori a sei mesi. La nomina verrà fatta per un quadriennio, e dovrà assumere il servizio entro 15 giorni dalla partecipazione della nomina.

Laereo, 10 marzo 1907.

Il Sindaco Mattia Tomat.

Madre e bambino in perfetta salute.

Le sofferenze della gestazione vengono eliminate con la somministrazione giornaliera di piccole dosi di Emulsione Scott. Il benessere e la forza vitale che infonde all'organismo si riprova anche sul feto, per ciò il bambino nascerà sano e ben conformato. Durante il periodo dell'allattamento.

la Emulsione SCOTT

sopperisce al consumo causato dalla formazione del feto, ne aumenta la qualità e arricchisce la composizione; la madre può allattare senza stancarsi, né avvizzire e il bambino cresce raffato, roseo e robusto. Nella preparazione della Emulsione Scott è adoperato soltanto l'olio di fegato di merluzzo medicinale di Norvegia. Il processo chimico originale di Scott rende l'olio piacevole al palato, digeribile e assimilabile così d'estate come d'inverno.

Per accertarsi di avere la Emulsione autentica, badare alla marca di fabbrica (pesceatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) posta sulla fasciatura delle bottiglie. Trovati in tutte le farmacie.

Similia Roche. raccomandata dalle autorità mediche di tutti i paesi quale miglior rimedio contro Tossi ostinate, polmonari, catarri cronici. Nelle farmacie in flac. orig. L. 4 al flac. Guardarsi dalle contraffazioni.

Impresa Pompe Funebri di BID. BATA BELGRADO CODROIPO. Con il 1 Marzo assume servizio in questo Comune e dintorni, con carrozze speciali di I. II. III. classe, e carrozze per bambini. Assortimento bare funebri, corone mortuarie ed accessori, a prezzi di non temere concorrenza.

Luigi Tomadini. Viale circonvallazione tra le porte Grazzano e Venezia. Fabbrica pali vuoti in cemento armato brevettati per sostegno di viti, per palizzate e altri usi agricoli. Si fabbricano di vari spessori e lunghezze. Hanno grandissima durata ed offrono sui pali soliti di legno, vantaggi indiscutibili economici e anche di genere agricolo, non essendo ricettacolo di insetti dannosi.

Acque Minerali Artificiali USO: VICHY, VALS, KARLSBAD, PURGATIV A VINO, Ferruginosa, Sali POLVERI VICHY, MONT-CATINI. Grand Prix Parigi, Londra, Budapest, Saint Louis. In vendita presso GIACOMO COMESSATTI Depositario.

CARDIACI!!!. Volete in modo rapido, sicuro, scacciare per sempre i vostri mali e disturbi di cuore recenti, cronici? Volete robustezza, calma, serenità dell'organismo? Domandate Opuscolo Gratis il Premiato Laboratorio. Ott. Candela GENOVA Via San Francesco d'albero. In Udine dirigerli anche alle principali farmacie e alla Ditta Francesco Minniti.

Macchinario per fare il ghiaccio e per celle frigorifera visibile eventualmente in azione. Motore a gas povero da 16 HP il tutto nuovo venduto a prezzo d'occasione. Per informazioni rivolgersi alla Ditta Agnoli e Diana Via Belloni N. 12.

Dott. Tullio Guizzi UDINE. Via della Vigna N. 13. Con sulfazioni per malattie interne tutti i giorni dalle ore 14 alle 16. Visite e cure gratuite per i poveri.

Ferro-China-Bislery. È indicatoissimo per i deboli nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive: «ve averne ottenuto i più benefici effetti e massime nella cura dell'anemia e debolezza di ventri e colo». F. BISLERI e C. Milano.

NOCERA-UMBRA. Esigete la marca «Sorgente Angelica». F. BISLERI e C. Milano.

Fongaro & C. Schio. Nuovo e completo Stabilimento - Premiato con due grandi medaglie d'oro e due diplomi d'onore (Venezia 1902 - Milano 1906).

SPECIALITÀ. Cacao solubile in polvere - Cioccolato in tavolette - Marche «DOLOMITI» «AREONAVE ITALIA» Fantasia alla Crema - Gianduja - Confettura di ogni genere e forma. Pasta «DOLOMITI» Specialità esclusiva della Ditta per Dessert, molle, da servirsi al piatto. In vendita presso la bottiglieria GIROLAMO BARBARO e principali Pasticerie.

Sementi da prato. La sottoscritta avverte la sua spettabile clientela che nel suo magazzino in piazza XX Settembre (dei grani) Udine, trova fornita di sementi da prato, come Spagna, Prifoglio, Altissima, Lejotto ecc. Garantisce tutto genere nostrano di buonissimo prodotto e senza cuscata. Caterina Quargnolo Vatri.

L. Chiussi e Figlio. avverte la rispettabile clientela di Città e Provincia di aver aumentato il n.º degli operai così da poter soddisfare in brevissimo tempo con la massima cura qualsiasi commisione. Avverte inoltre d'aver ricevuto le nuove stoffe.

Pietro Bisutti - Udine. Telefono 271. Via Pascelle 10. Telefono 271. Deposito. LASTRE di VETRO d'ogni qualità - TERRAGLIE - PORCELLANE - VETRIE CRISTALLERIE - SPECCHI Cristalli da Vetriera - PIASTRELLE smaltate per pareti. Bottiglie per Vini DAMIGIANE «BECCARO» - TURACCIOLI Macchine a imbottigliare - Articoli per Caffettieri POSATERIE d'ogni sorta TAPPETI di Cocco - Persiane (tende) Articoli casalinghi e da REGALO D'occasione 50 servizi tavola per 6 in Cristallo inciso. (24 Bicchieri in 4 grandezze 1 Bottiglia) per sole Lire 12. Deposito ARGENTERIA in ALPACCA.

FOCACCIE PASQUALI di sua specialità. Si eseguono commissioni anche per l'estero. Uova di cioccolato decorate con sorprese - Uova di vimini e di vetro dipinti. PIETRO DORTA & C. UDINE. Mercatovecchio 1. Specialità Gubane. Vini di lusso in bottiglie, Champagne e liquori esteri e nazionali e ricco assortimento Cioccolato fantasia, Biscotti inglesi, confetture, Fondanti, Gianduja diverso, Cioccolato al latte Gale Peter. Servizio speciale completo per Nozze, Battesimi, Sorelle anche in Provincia. Esclusiva vendita con deposito della Bomboniere con farmacia Richard-Ginori a prezzi di fabbrica. Specialità uova pasquali di cioccolato.

Bravi GUOCHI - Buone MASSAIE. Chiedete ed usate l'Estratto di pomodoro MARCA MARTELLO della Ditta Ambrosio, Calda e C. di Savona teste premiate con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Internazionale di Milano. Domandate presso tutte le Drogherie e Pizzicherie. Esigete le scatole originali colla suddetta marca.

Guardatevi dalle contraffazioni Rag. MARIO AGNOLI Udine - Via Belloni N. 12. STUDIO DI RAGIONERIA. Assume qualsiasi lavoro amministrativo e contabile, sia per aziende pubbliche che private, e specialmente si occupa: Impianti e sistemazione di scritture. Costituzione e liquidazione di società commerciali. Inchieste amministrative - Compilazione e revisione di conti e di bilanci. Componenti giudiziali e stragiudiziali di aziende dismesse. Curatele di fallimenti - Ferite giudiziali. Compilazione di preventivi e consuntivi per aziende pubbliche. Appuramento di residui - Compilazione di riparti e piani di prestiti. Consulenze e ricerche in materia di tasse registro e ricchezza mobile. Consulenza commerciale ed amministrativa. Consulenza gratuita per i piccoli commercianti.

Unica Premiata Fabbrica a forza metrica delle Acque Gasose e Seltz DELLA DITTA ITALICO PIVA - UDINE. FABBRICA: Via Superiore N. 20 - Telefono 33. RECAPITO: Via della Posta N. 44 - Telefono 52. Servizio INAPPUNTABILE tanto in Città che in Provincia con CARRI PROPRI.

PREMIATA OFFELLERIA E BOTTIGLIERA Girolamo Barbaro - Udine. VIA PAOLO CANCELLI N. 1. La spettabile clientela è avvertita che trovano sempre pronte le ormai tanto apprezzate SPECIALITÀ FOCACCIE fresche tutti i giorni. Si assumono spedizioni anche per l'estero. UOVA PASQUALI di cioccolato decorate - Confetture finissime - Cioccolato estere e nazionali - Biscotti d'andanti - Vini, liquori di lusso - Bomboniere porcellana, ceramica - Sacchetti raso cartongaggio - Servizi speciali per Nozze, Battesimi, Sorelle.

La Emulsione SCOTT. sopperisce al consumo causato dalla formazione del feto, ne aumenta la qualità e arricchisce la composizione; la madre può allattare senza stancarsi, né avvizzire e il bambino cresce raffato, roseo e robusto. Nella preparazione della Emulsione Scott è adoperato soltanto l'olio di fegato di merluzzo medicinale di Norvegia. Il processo chimico originale di Scott rende l'olio piacevole al palato, digeribile e assimilabile così d'estate come d'inverno. Per accertarsi di avere la Emulsione autentica, badare alla marca di fabbrica (pesceatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) posta sulla fasciatura delle bottiglie. Trovati in tutte le farmacie.

Unica premiata fabbrica Friulana di Coperture impermeabili d'ogni specie COPERTONI DA CARRO, COPERTE E CUFFIE per cavalli

Mantelline, Uose, Calzettoni da caccia Soprabiti

NOLEGGIO e RIPARAZIONI

**GIOVANNI PERESSONI**  
S. DANIELE DEL FRIULI  
LISTINI E CAMPIONI A RICHIESTA

Volete un sapone finissimo, gara d'alto puro per bucato?

Chiedete la marca **Il Gatto (Le Chat)** rivolgendosi al signor **Carlo Fioretti - Udine**

Rappresentante e Depositario esclusivo per Udine, Treviso, Belluno e Province de la Grande Savonnerie **C. Ferrière e Comp. Marseille** Société en Commandite par Actions, Capital 1,800,000

E' il più apprezzato di tutte le marche dei saponi congeneri, perchè non contiene sostanze corrosive. Si vende comunemente in tutti i negozi, a prezzi modicissimi.

**OLIO SASSO MEDICINALE**

Ricostituente perfetto, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L.4 - piccola L.2.25 - stragrande L.7. Supplemento unico di Cent. 60 per ogni spedizione. - Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA Produttori del famoso Oli d'Oliva. Opuscolo gratis. Trovasi in tutte le buone Farmacie.

**ING. C. FACHINI**  
Deposito Macchine ed accessori  
Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 1-09

**FUCINE** brevettate CROMMER con e senza pedale  
**VENTILATORI** per cucina  
**VENTILATORI** silenziosi a motore

Assortimento: torni, trapani e utensili d'ogni genere. Rubinetteria, guarnizioni, lubrificanti, cinghie.

**SANTE DALLA VENEZIA**  
MICHELE SAMBUCCO

Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco  
UDINE - Fabbrica Via di Mezzo N. 41  
Negozio Via Aquileia N. 29 UDINE

VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA

Medie e Tavoli per Birrarie e Caffè

Si forniscono Ospedali, Collegi ed Alberghi  
Si eseguono ELASTICI di qualunque misura

Reti metalliche a Molla e a Spirale  
DEPOSITO CRINE VEGETALE E MATERASSI  
PREZZI DI FABBRICA

**Giuseppe Calligaris**  
UDINE, Via Palladio

**Impianti di riscaldamento**  
Termosifoni a vapore

Catolighi e progetti gratis.

**Stabilimento bacologico**  
Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto

Con medaglia d'oro e due gran premi alla Mostra del confezionatori seme di Milano 1906. f.o. Inercolo cellulare bianco-giallo e glap. f.o. ponsso f.o. Inercolo cellulare bianco-giallo sterico Chineseo

Rigiallo - Oro cellulare sterico Poligiallo speciale sterilizz. I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commesse.

**Malattie degli Occhi difetti della vista**

Specialista Dr. GAMBARTTO Via Pascolle n. 20 - Udine

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuati il terzo sabato e terza domenica d'ogni mese. - Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippini.

**Dott. Cav. Ugo Ersetti**  
allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'Ostetricia Ginecologia e per le malattie del bambino. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni accettuati i festivi. Via Liruti n. 4.

**D. P. Ballico** Medico specialista Malattie segrete e della Pelle. Consultazioni in Udine ogni giovedì dalle 9 alle 12 Vicolo Prampero N. 1. A Venezia tutti gli altri giorni della settimana nel proprio Sanatorio a S. Maurizio 2632. In Udine Via Belloni N. 10 il pieno

**MALATTIE d'orecchie, gola, naso**  
D. G. VITALBA Specialista

Dirigente il Riparto della Polambulanza e casa di Cura di S. Cassiano. Visite dalle 15 alle 17 tutti i giorni meno la domenica ed inoltre dalle 11 alle 12 il lunedì, mercoledì, Venerdì: Venezia Calle degli Avvocati 3900. Visite dalle 11 alle 12 il martedì giovedì, sabato. Padova, Via S. Francesco N. 43.

**Dott. Giuseppe Sigurini**  
Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.) - Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. Via Grazzano 22. Udine.

**Gabinetto di massaggio e ginnastica amedica**  
aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19

**CASA DI CURA**  
D. Vittorio Fiorioli Della-Lena  
S. VITO AL TAGLIAMENTO  
Chirurgia generale  
SPECIALITÀ IN Ginecologica Ostetricia

**Casa di assistenza ostetrica**  
per GESTANTI E PARTOIENTI autorizzate con regio Decreto Prefettizio diretta dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari massima segretezza  
UDINE - Via Giovanni d'Udine N. 18 - UDINE  
Telefono 3 - 24

**OSTERIA alla "Cucina Economica,"**  
Via Portanuova N. 3, Udine

Trovati forniti dei prelibati Vini Nostrani della Cantina del signor co. A. Di Trento di Dogeano: Bianco Lacrima a L. 0.50 Nero Pignolle a L. 0.70 Non ché un eccellente Vino Nero da pasto a cent. 40 Si accettano a pensione - Prezzi modici

La conduttrice **Santina Filippini Troian**

**Santoria Fogolin**  
Via Mercatevecchio Casa Basevi N. 27

Confezioni di abiti civili e di qualunque altro corpo. Lavoro eseguito con molta diligenza ed a prezzi modicissimi. Avverte inoltre che per operai e famiglie composte da molti uomini fa prezzi speciali (40)

**FOSFOGENO**  
Specialità della **Cooperativa Farmaceutica DI MILANO**  
- L. 2.00 al Flacone -

Questo nuovo prodotto a base di ferro-fosforo-calco, coca e stricnina, è raccomandabilissimo per ottimi risultati che medici distinti già ottennero in tutte le forme di esaurimento. Deposito generale per il Veneto: Farm. PLINIO ZULIANI - UDINE. In vendita presso tutte le migliori farmacie del Regno.

**Libreria Dante UDINE**  
Via Mercate, 8. Fra Mercato Vecchio e Piazza Erbe

ESPOSIZIONE **Libri Moderni** a prezzo fisso con **ribasso straordinario** LIBRI VARI DI AUTORI FRIULANI EDIZIONI ESTERE: (tedesche, francesi, inglesi). **Cartoleria - Cancelleria ed altri articoli fini per regali.** Oltre 150.000 cartoline illustrate

Riproduzioni di quadri e sculture - uomini celebri di tutte le nazioni - costumi - caricature umoristiche - donne - fiori - bambini - amoroze - paesaggi - vedute di Udine ecc.; prezzi modicissimi.

**Giuseppe Malattia.**  
Recapito del Maestro di musica Prof. Arturo Biaschi (Riduzioni per Banda, orchestra ecc; grande assortimento Pezzi e Ballabili.

**Banca Commerciale Italiana**  
Società anonima - Capit. L. 105,000,000 interamente vers. - Fondo di riserva ordin. L. 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario L. 12,961,453.34

Sede centrale: MILANO  
Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

**Attivo** Situazione dei Conti al 28 Febbraio 1907 **Passivo**

Numerario in cassa	L. 30,869,505.51	Capitale Sociale (N. 170,000 Azioni da L. 500 ciascuna e N. 8000 da L. 2,500)	L. 105,000,000.00
Fondi presso gli Istituti d'Emissione	> 3,948,461.84	Fondo di riserva ordinario	> 21,000,000.00
Cassa Cedole e Valute	> 1,232,039.30	Fondo di riserva straordinario	> 12,961,453.34
Portafoglio Italia	> 119,137,041.07	Fondo di Previdenza per personale	> 3,422,241.61
Portafoglio Estero	> 25,947,081.89	Dividendi in corso ed arretrati	> 12,080.00
Effetti all'incasso	> 3,529,002.98	Depositi in conto corrente	> 146,845,028.90
Riparti	> 98,378,085.21	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	> 14,290,558.74
Effetti pubblici di Proprietà	> 28,017,164.89	Accettazioni commerciali	> 25,460,670.13
Azioni Banca di Perugia in liquidaz.	> 6,610,458.75	Assegni in circolazione	> 14,738,207.18
Anticipazioni sopra Effetti pubblici	> 2,044,480.80	Cedenti di effetti per l'incasso	> 11,264,940.62
Corrispondenti - Saldi debitori	> 291,552,468.88	Corrispondenti - Saldi creditori	> 270,683,154.26
Partecipazioni diverse	> 19,781,585.90	Creditori diversi	> 12,214,416.61
Partecipazioni in Imprese Bancarie	> 6,840,013.90	Creditori per avalli	> 9,395,431.72
Beni stabili	> 7,823,021.05	Depositi di titoli	> 26,532,898.00
Mobili ed impianto diversi	> 1.00	a garanzia operaz.	> 2,639,600.00
Debitori diversi	> 2,923,478.02	a cauzione servizio	> 611,324,505.00
Debitori per avalli	> 9,395,431.72	a libera custodia	> 425,338.24
Titoli in deposito	> 26,532,898.00	Avanzo utili Esercizio 1906	> 9,258,858.90
a cauzione servizio	> 2,639,600.00	Utili lordi Esercizio 1906 da ripartirsi	> 2,592,478.03
libero a custodia	> 611,324,505.00	Utili lordi dell'Esercizio corrente	> 2,592,478.03
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente	> 1,047,604.31		
	L. 1,300,071,849.98		L. 1,300,071,849.98

La Direzione: F. WEIL - A. GISALBERTI  
I Sindaci: Rag. G. SACCHI - Dott. G. SERINA  
Il Capo-Contabile: A. COMELLI

**OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI**

La Banca riceve versamenti in:  
Conto corrente a libretto all'interesse del 3 1/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso, sino a L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50.000 e con preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.  
Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.  
Libretto di piccolo risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.  
Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.  
Riceve come versamento in Conto Corrente Valori Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.  
Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.  
Sconta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di Pegno (Warrant) ed Ordini di derrate.  
Fa sovvenzioni su Mercè.  
Incassa per conto terzi Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero.  
Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri valori.  
Fa riparti di Titoli quotati alle Borse Italiane.  
S'incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.  
Rilevata lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.  
Compra e vende divise estere, emette chèques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze Italiane, europee ed Oltre mare.  
Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.  
Apri crediti in Conto Corrente liberi, contro garanzie reali e fidejussione di terzi.  
idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.  
Eseguisce per conto di terzi Depositi Cauzionali.  
Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.  
Riceve valori in custodia contro l'aprovvisione annua del 1/2 0/00 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.0 Gennaio a 1.0 Luglio curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti, gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.  
Credito di Cassa: dalle 9 alle 16.

**Brevetto d'invenzione N. 214.73**  
**Antica Ditta Pasquale Tremonti - Udine**

Il Distributore del fuoco Brevetto Tremonti è l'unico razionale ed economico fornello per lavorare il latte a fuoco diretto ed ha ottenuto il PRIMO PREMIO all'Esposizione internazionale di Milano 1906 nel riparto caldaie e fornelli a fuoco diretto per la fabbricazione del formaggio.

**65 impianti in soli tre anni**  
A richiesta si costruiscono anche FORNELLI TIPO SVIZZERO A CARRELLO MOBILE a prezzi molto più convenienti di qualsiasi altra casa come pure caldaie tipo vecchio con relativa gru e fornello semplice a chiudenda di ferro.

**Assoluta specialità per impianti completi di Latterie**  
con deposito di qualsiasi oggetto occorrente alle medesime

Premiata con 14 medaglie d'oro e due diplomi d'onore

**Levatrice**  
Rosa Vianello Tragheto Madonna 1420 Venezia tiene gestanti, segretezza cura famigliari.

Attenti al vino (Vedi avviso in quarta pagina)

REGNO D'ITALIA



Impianti Distillerie  
Rami artistici  
Utensili da cucina

